

Felix era un primate imprigionato nell'Università di Oxford, sottoposto a esperimenti orribili, e infine ucciso.

Gli ultimi mesi di Felix sono stati pieni di sofferenza. Gli hanno tagliato il cranio e gli hanno impiantato elettrodi nel cervello, ai quali era collegato un apparecchio fissato sulla sua testa.

La sua sofferenza deve essere stata insopportabile, ma lui non aveva nessuno che lo confortasse. Era circondato solo da una gabbia spoglia.

Non aveva compagni che potessero abbracciarlo per alleviare la sua pena.

È rimasto solo fino al giorno in cui ai suoi torturatori non serviva più. Quel giorno, nell'estate del 2007, l'ha ucciso.

Ma Felix non è il primo animale a morire all'Università di Oxford, e non sarà l'ultimo, a meno che non fermiamo la pratica crudele e fraudolenta della vivisezione.

Centinaia di migliaia di animali sono morti dentro i laboratori di quell'università ed esperimenti orribili e inutili come quelli che ha dovuto subire Felix vengono ancora portati avanti.

La **Campagna per Felix** è stata iniziata in memoria di questo povero animale, la cui sofferenza rappresenta quella di tutti gli animali mutilati e uccisi all'Università di Oxford. **Lo scopo della campagna è porre fine allo sfruttamento degli animali in questa università.**



Alcuni esempi di esperimenti crudeli e inutili effettuati presso la Oxford University:

» Nel 1977 alcune scimmie sono state lobotomizzate [1] (è stata loro rimossa una parte del cervello). Lo stesso professore sta continuando a infliggere danni al cervello ad altre scimmie anche oggi. Un esperimento pubblicato nel 2003 mostra che quel professore ha deliberatamente danneggiato il cervello di due scimmie e le ha tenute imprigionate per 10 anni, continuando a fare esperimenti su di loro e poi le ha uccise [2].

» Nel 1980, a due scimmie, madre e figlio (cucciolo) è stata asportata una parte del cervello. Parte dell'esperimento consisteva nel forzare le scimmie a mangiare le loro feci. Lo stesso professore lavora ancora oggi all'Università di Oxford e continua a fare esperimenti simili [3].

» Una ricerca pubblicata nel 2002 descrive un esperimento in cui a **dieci gattini di 5 settimane** sono state cucite le palpebre di un occhio e lasciate chiuse per 10 giorni. A 5 dei gattini l'occhio è poi stato riaperto mentre l'occhio sano è stato operato per renderlo strabico. Due settimane dopo ai gattini è stato aperto il cranio per esporre la parte del cervello responsabile della visione. [4].

Il ricercatore che ha svolto questo esperimento è ora a capo del Consiglio della Ricerca Medica britannico.

Questi esperimenti sono solo la punta dell'iceberg e migliaia di animali di ogni specie stanno oggi soffrendo nell'Università di Oxford, e in tutte le università di tutto il mondo.

Fonti:

[1] *Brain* 100 (1977) 655-70.

[2] *Experimental Brain Research* 2003; 152:95-105.

[3] *Journal of Comparative & Physiological Psychology* 95 (1981) 961-77.

[4] *Nature* 2002; Vol. 416: 430-433.

Felix era un primate imprigionato nell'Università di Oxford, sottoposto a esperimenti orribili, e infine ucciso.

Gli ultimi mesi di Felix sono stati pieni di sofferenza. Gli hanno tagliato il cranio e gli hanno impiantato elettrodi nel cervello, ai quali era collegato un apparecchio fissato sulla sua testa.

La sua sofferenza deve essere stata insopportabile, ma lui non aveva nessuno che lo confortasse. Era circondato solo da una gabbia spoglia.

Non aveva compagni che potessero abbracciarlo per alleviare la sua pena.

È rimasto solo fino al giorno in cui ai suoi torturatori non serviva più. Quel giorno, nell'estate del 2007, l'ha ucciso.

Ma Felix non è il primo animale a morire all'Università di Oxford, e non sarà l'ultimo, a meno che non fermiamo la pratica crudele e fraudolenta della vivisezione.

Centinaia di migliaia di animali sono morti dentro i laboratori di quell'università ed esperimenti orribili e inutili come quelli che ha dovuto subire Felix vengono ancora portati avanti.

La **Campagna per Felix** è stata iniziata in memoria di questo povero animale, la cui sofferenza rappresenta quella di tutti gli animali mutilati e uccisi all'Università di Oxford. **Lo scopo della campagna è porre fine allo sfruttamento degli animali in questa università.**



Alcuni esempi di esperimenti crudeli e inutili effettuati presso la Oxford University:

» Nel 1977 alcune scimmie sono state lobotomizzate [1] (è stata loro rimossa una parte del cervello). Lo stesso professore sta continuando a infliggere danni al cervello ad altre scimmie anche oggi. Un esperimento pubblicato nel 2003 mostra che quel professore ha deliberatamente danneggiato il cervello di due scimmie e le ha tenute imprigionate per 10 anni, continuando a fare esperimenti su di loro e poi le ha uccise [2].

» Nel 1980, a due scimmie, madre e figlio (cucciolo) è stata asportata una parte del cervello. Parte dell'esperimento consisteva nel forzare le scimmie a mangiare le loro feci. Lo stesso professore lavora ancora oggi all'Università di Oxford e continua a fare esperimenti simili [3].

» Una ricerca pubblicata nel 2002 descrive un esperimento in cui a **dieci gattini di 5 settimane** sono state cucite le palpebre di un occhio e lasciate chiuse per 10 giorni. A 5 dei gattini l'occhio è poi stato riaperto mentre l'occhio sano è stato operato per renderlo strabico. Due settimane dopo ai gattini è stato aperto il cranio per esporre la parte del cervello responsabile della visione. [4].

Il ricercatore che ha svolto questo esperimento è ora a capo del Consiglio della Ricerca Medica britannico.

Questi esperimenti sono solo la punta dell'iceberg e migliaia di animali di ogni specie stanno oggi soffrendo nell'Università di Oxford, e in tutte le università di tutto il mondo.

Fonti:

[1] *Brain* 100 (1977) 655-70.

[2] *Experimental Brain Research* 2003; 152:95-105.

[3] *Journal of Comparative & Physiological Psychology* 95 (1981) 961-77.

[4] *Nature* 2002; Vol. 416: 430-433.

**Aiutaci a fermare la crudeltà sugli animali nella Oxford University.
Firma la petizione!**

La lotta in memoria di Felix è un'iniziativa concreta con uno scopo pratico ben preciso, ma simboleggia anche la lotta per tutti gli animali imprigionati nelle università di tutto il mondo, Italia compresa, per esperimenti del tutto INUTILI scientificamente, quando non dannosi (come spesso accade).

Attiviamoci per eliminare la pratica della vivisezione, condannabile sia eticamente che scientificamente!

Approfondimenti e "Cosa puoi fare tu" sul sito **www.NoVivisezione.org**

La traduzione in italiano della campagna internazionale "Lottiamo in memoria di Felix" è a cura di **AgireOra Network**, Mailboxes Box n. 297
Via Boucheron 16, 10122 Torino
www.AgireOra.org
info@agireora.org

Tutti i gruppi locali e associazioni

possono partecipare a questa campagna.

Contatto locale del distributore di questo volantino:



Il sito della campagna inglese Speak: **www.speakcampaigns.org**

**Aiutaci a fermare la crudeltà sugli animali nella Oxford University.
Firma la petizione!**

La lotta in memoria di Felix è un'iniziativa concreta con uno scopo pratico ben preciso, ma simboleggia anche la lotta per tutti gli animali imprigionati nelle università di tutto il mondo, Italia compresa, per esperimenti del tutto INUTILI scientificamente, quando non dannosi (come spesso accade).

Attiviamoci per eliminare la pratica della vivisezione, condannabile sia eticamente che scientificamente!

Approfondimenti e "Cosa puoi fare tu" sul sito **www.NoVivisezione.org**

La traduzione in italiano della campagna internazionale "Lottiamo in memoria di Felix" è a cura di **AgireOra Network**, Mailboxes Box n. 297
Via Boucheron 16, 10122 Torino
www.AgireOra.org
info@agireora.org

Tutti i gruppi locali e associazioni

possono partecipare a questa campagna.

Contatto locale del distributore di questo volantino:



Il sito della campagna inglese Speak: **www.speakcampaigns.org**



SPEAK

La Voce per gli Animali



SPEAK

La Voce per gli Animali

Vittima della Oxford University



Unisciti alla lotta in memoria di Felix!

"Tutte le manipolazioni genetiche del mondo e le speranze sulla loro utilità non trasformeranno mai una scimmia in un essere umano. è ora che chi fa esperimenti su animali lo ammetta e inizi a usare metodi di ricerca che aiutino davvero - e non invece danneggino - i pazienti disperati."

Marius Maxwell, neurochirurgo che ha svolto il suo dottorato presso l'Università di Oxford.

**CHIUDIAMO IL LABORATORIO
DI VIVISEZIONE DI OXFORD**

Vittima della Oxford University



Unisciti alla lotta in memoria di Felix!

"Tutte le manipolazioni genetiche del mondo e le speranze sulla loro utilità non trasformeranno mai una scimmia in un essere umano. è ora che chi fa esperimenti su animali lo ammetta e inizi a usare metodi di ricerca che aiutino davvero - e non invece danneggino - i pazienti disperati."

Marius Maxwell, neurochirurgo che ha svolto il suo dottorato presso l'Università di Oxford.

**CHIUDIAMO IL LABORATORIO
DI VIVISEZIONE DI OXFORD**